



**Direzione Generale**

Via Nizza, 146 – 84124 Salerno – Tel 089.693647/48 – Fax 089.251629  
E-mail: direzionegenerale@aslsalerno.it – PEC: direzionegeneralea@pec.aslsalerno.it

Prot. n. **85772** del **- 5 MAG. 2020**

Ai Direttori:

- UU.OO.CC. centrali
- Presidi Ospedalieri
- Distretti Sanitari
- Dipartimenti Strutturali
- Dipartimenti funzionali
- UU.OO.SS.DD. centrali

Oggetto: Rientro in servizio – fase 2 - chiarimenti

Pervengono a questa Direzione richieste di chiarimenti circa il rientro in servizio del personale che sta usufruendo di quanto disposto dalle recenti normative statali in materia di contenimento dell'emergenza da COVID-19, nonché degli istituti previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria.

Si ritiene, pertanto, di precisare i contenuti delle disposizioni, fino ad oggi emanate, per fugare ogni dubbio di interpretazione:

**1) Disposizione prot. n. 90692 del 24 aprile 2020: “Lavoro in smart working – Fase 2”**

La Direzione strategica ha fornito le indicazioni sulla necessità di continuare ad usufruire, dell'istituto in parola, “sino a diverso provvedimento della scrivente Direzione”. L'eventuale diversa organizzazione delle attività, dovrà essere comunicata, tramite i macrocentri, alla Direzione strategica al fine di verificarne la “conformità alle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e utenti”.

Nel ribadire con la presente i contenuti della predetta nota, si conferma l'impossibilità di rientrare in servizio, se privi dell'autorizzazione al rientro da parte della Direzione strategica.

Si conferma altresì che ogni eventuale esigenza di diversa organizzazione delle attività andrà preventivamente sottoposta, a cura dei macrocentri e delle strutture centrali, all'approvazione della Direzione aziendale al fine di consentirne la verifica alle misure di prevenzione e protezione di lavoratori e utenti.

**2) Nota prot. n. 93546 del 30.04.2020 “Come ritornare al lavoro in sicurezza” – Documento prodotto dalla UOC SPP – Medici Competenti – ASL Salerno.**

La citata nota prot. n. 93546/2020 del dott. Aristide Tortora e del dott. Ferdinando Scarpati ha il solo scopo di fornire, esclusivamente, “alcune indicazioni pratiche, relativamente alla tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, utili ai lavoratori e ai datori di lavoro per un rientro al lavoro in ragionevole sicurezza”.

Il documento, analiticamente, prende in considerazione le varie ipotesi in cui il dipendente si sia potuto trovare, nel corso della fase 1 ed ha la finalità di informare sui comportamenti da assumere e sugli adempimenti da eseguire in ogni singola fattispecie in cui può trovarsi il singolo dipendente al rientro al lavoro.

Ciò significa che è un documento che sortirà i suoi effetti solo una volta programmato e reso esecutivo il piano di rientro autorizzato dalla Direzione strategica..

Stante quanto sopra, la nota prot. n. 93546 del 30.04.2020, non autorizza le SS.LL. a far rientrare in servizio i propri dipendenti, sia personale di comparto, sia dirigenti.

**3) Nota prot. n. 94311 del 04.05.2020 "Prolungamento "assenza per emergenza" del Direttore della U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione.**

Anche in questo caso, il personale che ha usufruito dell'istituto contrattuale "assenza per emergenza", al momento non potrà rientrare in servizio, sulla base della disposizione prot. n. 90692 del 24 aprile scorso, in quanto una diversa organizzazione che le SS.LL. intendessero adottare dovrà essere verificata dalla Direzione strategica, ai fini della sua conformità alle vigenti disposizioni normative statali e regionali in materia di prevenzione e sicurezza del lavoratore, con una maggiore attenzione verso il contagio da COVID-19.

**4) Disposizione prot. n. 94320 del 4 maggio 2020 "Disposizione Covid-19 – Il Fase.**

La predetta disposizione conferma anche in questa fase 2, che merita pari se non maggiore attenzione rispetto alla fase 1, alcuni divieti, qui non riportati ma richiamati, per il personale dirigente che si invita a rispettare e a far rispettare.

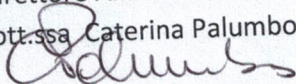
**Conclusivamente**, si ribadisce che il rientro in servizio da parte di dirigenti o di personale di comparto in questa fase 2, implicando una situazione organizzativa degli uffici diversa, rispetto a quella adottata all'inizio della fase emergenziale, dovrà essere espressamente autorizzato dalla Direzione aziendale.

Infatti, la decisione della Direzione di procrastinare il rientro dei dipendenti è perché sono al vaglio soluzioni organizzative (turni, scaglionamenti, reperimento di ulteriori spazi) e approvvigionamenti di sicurezza, tali da garantire un rientro in piena tutela e a totale protezione dei lavoratori e degli utenti.

La fase 2 richiede, quindi, da parte della Direzione il massimo impegno e la doverosa attenzione ai fini di una valutazione generale della funzionalità complessiva dell'Azienda, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e degli utenti, dettate dall' emergenza COVID-19.

Con quanto sopra precisato, si ritiene di avere chiarito ogni dubbio interpretativo.

Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Caterina Palumbo



Il Direttore Generale  
Dott. Mario Jervolino

